

TESTIMONIANZE

Se è vero che "Fotografia è anche testimonianza" e che "un libro è per sempre", diciamo allora che nulla c'è di più encomiabile che repertare, attraverso una pubblicazione, i segni del divenire storico e culturale della propria terra, da elargire ai presenti e, soprattutto, da tramandare ai posteri. Attingere al passato per capire il presente e migliorare il futuro, non è certamente frase "fatta" e tanto meno implica alcunché di retorico o demagogico che possa inficiarne valore e significazione. Lo sanno bene gli amici dell'UIF calabrese che, con l'edizione del volume "CALABRIA - Testimonianze", hanno inteso giustamente e sagacemente porre in evidenza valori, tradizione, folclore, paesaggio, religiosità della loro meravigliosa terra, nel segno del saldo ancoraggio a quelle radici ancestrali che sono proprie della fiera e generosa gente del profondo Sud.

Pensi Calabria e ti sovengono squarci paesaggistici dal fascino più unico che raro: pascoli che si avvalgono di una radura aspra e bucolica al tempo stesso; altopiani dalla vegetazione rigogliosa quando non innevata e magari sfiorata dall'ansimare di una locomotiva a vapore che ne squarcia i suggestivi silenzi; paesini letteralmente e incredibilmente appollaiati per cime e pendii; mari incontaminati e solcati da fasti e nefasti di leggende senza tempo. Pensi Calabria e ti si affacciano alla mente visi scavati e pregni di dignità, mani ruvide e forti a plasmare, rifinire, intelaiare prodotti di un artigianato dal profumo greco, quando a non parlare il linguaggio della fatica che si esplica per mare e per terra, molto spesso scandita da rituali che affondano le radici nel buio dei tempi. Calabria come costumi colorati e gai, tutti "merletti e trine", tradizioni secolari ed una religiosità vera e dalla ritualità spettacolare, che richiama espressioni di tipo medievale, bizantino, normanno e quant'altro.

Ma Calabria è anche un tentativo di approccio alla modernizzazione, mediante la messa in opera di strutture e infrastrutture viarie, aeroportuali ecc. che tengano in debito conto canoni e attributi della tipicità mediterranea. Pensi Calabria ed è gratificante constatare che tutto quanto tu hai pensato trova gradevole riscontro nella incisiva sintesi iconografica e letteraria operata

da Romeo, Budaci, Mancuso, Intieri, Flesca, e tutti gli altri validi autori, che grazie al loro prezioso apporto hanno dato lustro ad una iniziativa editoriale suscettibile di plauso e imitazione;

Mi piace porre in evidenza il taglio intrigantemente essenziale dell'opera, e per quanto concerne le immagini, e per tutto quanto attiene al costruito letterario.

Nulla è concesso alla prolissità e alle contorsioni dispersive, che il più delle volte rappresentano componente inquinante ad una serena lettura e comprensione del tutto. Un modo come un altro per ribadire che il mezzo fotografico assolve realmente a compiti di alta valenza laddove abbia veramente e chiaramente qualcosa da dire. E "CALABRIA - Testimonianze" credo sia un bell'esempio al riguardo.

Luigi Franco Malizia
Capo Redattore

L'UIF in Polonia nel salto di qualità

Da sempre l'UIF ha mirato, con l'arte della fotografia, mezzo per esprimere le emozioni, a realizzare il felice connubio tra la bravura tecnica di ripresa, e l'espressione artistica. L'arte fotografica è, senza dubbio alcuno, anche cultura, quando diventa creatività, rappresentazione del divenire dei tempi, quando mira a stabilire un "contatto" con l'osservatore, nel momento di intima espressione di uno stato d'animo e soprattutto quando diviene valido elemento di documentazione etnografica.

Il Duemila ha rappresentato per l'UIF un salto di qualità. Si è iniziato, infatti, con il portare, oltre i confini del territorio Nazionale, una prestigiosa mostra fotografica, valido mezzo per documentare, quanto più ampiamente possibile, la Cultura Siciliana, nei suoi molteplici aspetti, sia paesaggistici, naturalistici e come espressione di una diversa cultura.

Il successo di tale Nostra partecipazione è andato oltre il prevedibile; ancora oggi, le due mostre, quella del sottoscritto sui "Tesori della Sicilia" e quella di tutti i

fotografi della Sezione di Palermo "Volte e luoghi della Sicilia", visitati da una grande quantità di gente qualificata, venuta per l'occasione da tutta la Polonia, rimangono stabilmente esposte, a Bielsko-Biala, fino alla fine di Luglio c.a., ma potrebbero essere portate in altre città polacche. Il momento e la politica culturale, intrapresi dall'UIF, continua con la partecipazione della nostra Sezione al prestigioso "Premio Internazionale di Studi Demoeconomico-politologici G. Pitre - Salvatore Salomone Marino - Città di Palermo."

Infatti l'UIF ha depositato, per partecipare a questa alta Manifestazione Culturale, il libro fotografico "Gente di Sicilia - I fotografi raccontano" stampato con l'autofinanziamento di tutti i fotografi siciliani, autori delle immagini contenute in tale volume.

Gaetano Di Chiara

GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura

Organo ufficiale
dell'Unione Italiana Fotoamatori

Aut. Tri. R.C. N 2 del 13/02/87

Direttore Responsabile

Dr. Vincenzo Romeo

Direttore Editoriale

Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione

Cav. Emilio Flesca

Capo Redattore

Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero

Maria Pia Giordano - Nino Bellia

Diamante Marotta - Enzo Montarsolo

Simonetta Gasparini - Massimo Merigelli

Franco Uccellatore - Fabio Del Ghianda

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35

89 100 Reggio Calabria'

Edizione Fuori commercio

Invio Gratuito

Stampa

Tipolitografia Rosato (RC)

ISCRIZIONE UIF

Quota sociale annua **£. 40.00**

Affiliazione club con
almeno 2 soci iscritti **GRATIS**

SEGRETERIA NAZIONALE UIF

Casella postale n. 203
89100 Reggio Calabria